

Con gli occhi di Dante L'Italia artistica nell'età della *Commedia*



Guido da Siena, *Giudizio Universale (particolare)*, Grosseto, Museo Archeologico e d'Arte della Maremma - Museo d'Arte Sacra della Diocesi di Grosseto

a cura di Maria Luisa Meneghetti e Alessio Monciatti

Palazzina dell'Auditorium nel comprensorio di Villa Farnesina - Roma

La mostra si propone di far percorrere al visitatore un **viaggio virtuale** che, sulla scorta del “racconto” del **grande poema dantesco** e, prima ancora, della giovanile *Vita nuova* (che della *Commedia* costituisce, da molti punti di vista, il prologo), gli permetta di immergersi nell'arte che era familiare a Dante e di cui le sue opere recano, in vario modo, traccia. Accanto alle **riproduzioni** di manufatti celeberrimi e inamovibili, saranno esposte **opere di tecniche diverse** che hanno colpito la fantasia del poeta: dal Satana a tre teste dell'affresco staccato dalla cappella vescovile di Treviso alla tavola della Madonna col Bambino di Castelfiorentino (possibile frutto della collaborazione tra Cimabue e Giotto), che segna il passaggio tra due stili pittorici che Dante aveva ben chiari in mente, o ancora a sculture lignee e marmoree che lasciano una eco visibile nelle sue pagine. La mostra presenta una serie di opere d'arte e di manufatti artistici, ma anche d'uso quotidiano, cui Dante rinvia o allude nelle sue opere e in particolare nella *Commedia*. Saranno esposti pezzi di sicura notorietà accanto ad altri poco conosciuti dal grande pubblico, quando non sostanzialmente inediti anche per gli specialisti; alcune opere sono state appositamente restaurate per l'occasione.